

Manifesto di un quarantenne

40 ANNI, L'ETÀ DI FRONTIERA

Quando al posto della «o» scopri la «e»

40 anni è un'età strana, è un'età di frontiera.

Non sei «né troppo in là né troppo in qua».

Non hai percorso né troppa strada né troppa poca.

Alcuni la associano, forse a torto, forse a ragione, alla «crisi dei 40».

Per noi è piuttosto come trovarsi nel posto giusto al momento giusto.

È un pò come essere degli equilibristi su una fune, oppure è come ricevere un secchio di acqua calda e uno di acqua fredda contemporaneamente. Non è piacevole né spiacevole.

È una dimensione intima, introspettiva e delicata perché nascono domande di senso.

40 anni è certamente una condizione privilegiata perché unica, intensa, emozionante.

Il pensiero cambia: al posto della «o», scopri la «e», e gli scenari si ampliano in un istante.

Non sei più obbligato a pensare in formato-cliché dividendo il mondo in destra o sinistra, in buono o cattivo, in bianco o nero, in giusto o ingiusto, in bello o brutto.

A 40 anni non è più: questo sì, questo no. È piuttosto: questo lì e questo qui, ogni cosa al suo posto.

Hai capito che la congiunzione «e» è meglio della «o», è un gradino sopra, ti apre ad una visione più alta.

Qualcosa può essere bello e brutto, giusto e ingiusto, grande e piccolo nello stesso momento.

A 40 anni diventi più sensibile, più attento, cogli le sfumature che diventano essenziali.



Nella foto Claudio Luraschi e Fausto Bigolin, ideatori di Club 40.

Hai compreso che insieme, anche se più difficile, è più bello.

Hai scoperto che i colori fanno l'arcobaleno ed è una gioia a cui non puoi più rinunciare.

Capisci finalmente che tu sei il mondo, tu sei la società, che non c'è dunque più nulla a cui ribellarsi o contro cui scagliarsi.

Non che tutto vada bene, ma anche non che tutto vada male.

Comprendi che è più una questione di equilibri.

A 40 anni rivaluti la tua posizione. Non senti più la necessità di dividere quanto quella di trovare spazio e tempo per ogni cosa. Tutte le cose diventano importanti e tutte possono, quando organizzate, concorrere al bene comune.

A 40 anni ti accorgi che se non puoi cambiare il mondo intero, certamente però puoi cambiare e migliorare interamente il tuo mondo, quello che frequenti abitualmente e che condividi giornalmente con decine e forse centinaia o migliaia di persone.

A 40 anni sei in una condizione diversa, quantitativamente e qualitativamente diversa, altra.

Sai di potere condividere valori e senti l'anelito di partecipare, per condividere un mondo migliore.

Senti che il grande cambiamento in atto chiede la tua partecipazione, il tuo contributo, la tua forza e il tuo coraggio.

Senti che esiste una grande opportunità che tu, a 40 anni, puoi finalmente cogliere appieno.

Perché è bello, perché è buono, perché è giusto.

Due quarantenni

Progetto e organizzazione





Partner




20 MAGGIO 2011

CENA DI GRAN GALÀ

Hotel Ascona



POSTI LIMITATI

per celebrare, per ritrovare amici,
per costruire nuove relazioni, per fare business



P.S. PASSA PAROLA :-)

PER ISCRIZIONI ORA.ch • info@ora.ch • tel. +41(0)91.7309023

Manifesto della prima cena di gala rivolto ai 40enni che abitano in Ticino prevista il 3 giugno 2011 all'Hotel Ascona.